

FONDAZIONE MUSEKE

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA F.LLI LOMBARDI 2 25121 Brescia BS
Partita IVA	03691550986
Codice Fiscale	98148960176
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Numero di iscrizione al RUNTS	In fase di iscrizione
Sezione di iscrizione al registro	g)
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	d) i) n) q) r) u)
Attività diverse secondarie	-----

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	210.563	218.033
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	1.200	1.650
4) Altri beni	3.566	1.925
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	215.329	221.608
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		

a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.096	5.925
Totale crediti verso altri	6.096	6.096
Totale crediti	6.096	6.096
3) Altri titoli	17.998.976	18.347.539
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.005.072	18.353.635
Totale immobilizzazioni (B)	18.220.401	18.575.243
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.395	14.227
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	14.395	14.227
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.043	5.157
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	6.043	5.157
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.750	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	7.750	0
Totale crediti	28.188	19.384
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	190.849	430.160
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	707	2.624
Totale disponibilità liquide	191.556	432.784
Totale attivo circolante (C)	219.744	452.168
D) Ratei e risconti attivi	1.089	888
TOTALE ATTIVO	18.441.234	19.028.299

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	18.502.714	18.506.811
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	100.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	100.000	100.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	497.141
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	0	497.141
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(615.913)	(501.238)
Totale Patrimonio Netto	17.986.801	18.602.714
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	74.798	61.870
3) Altri	230.127	241.759

Totale fondi per rischi ed oneri	304.925	303.629
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.630	36.803
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.000	25.914
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	58.000	25.914
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.735	35.677
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	25.735	35.677
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.108	2.908
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.108	2.908
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.472	3.771
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.472	3.771
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.611	16.354
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	20.611	16.354
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.817	139
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.817	139
Totale debiti	112.743	84.763
E) Ratei e risconti passivi	135	390
TOTALE PASSIVO	18.441.234	19.028.299

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.674	690	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	40.080	45.712	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	7.935	28.215
3) Godimento beni di terzi	6.700	15.600	5) Proventi del 5 per mille	1.267	949
4) Personale	97.631	96.353	6) Contributi da soggetti privati	500	30.105
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.361	18.411
5) Ammortamenti	9.684	9.397	8) Contributi da enti pubblici	13.688	1.200
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	100.399	79.723
7) Oneri diversi di gestione	627.496	556.957	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9	27.876
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	783.265	724.709	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	135.159	186.479
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(648.106)	(538.230)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	466	4.353	1) Da rapporti bancari	347	4.863
2) Su prestiti	0	938	2) Da altri investimenti finanziari	163.878	145.936
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	32.851	20.166	5) Altri proventi	8.149	6.675
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	33.317	25.457	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	172.374	157.474
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	139.057	132.017
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	687	1.080	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	61.783	56.557	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	15.220	14.950			
4) Personale	28.014	20.625			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	494	1.164			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	106.198	94.376	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	922.780	844.542	Totale proventi e ricavi	307.533	343.953
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(615.247)	(500.589)
			Imposte	666	649
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(615.913)	(501.238)
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE MUSEKE è una Fondazione costituita in data 24/06/2009 per iniziativa dell'Associazione Museke, a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

L'ente è iscritto dal 26/10/2009 al registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia al n. 383 con decreto prefettizio prot. 486/09.

In data 16/12/2019 la Fondazione Museke ha attuato una prima modifica allo Statuto per adeguarne i contenuti al dettame di cui al D. Lgs. 117/2017 e consentire così l'ammissione al RUNTS. Nelle more della piena entrata in funzione del RUNTS e nell'attesa che questo fosse accessibile alle ONLUS (ossia a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31/12/2025) la Fondazione ha mantenuto il proprio status fiscale di ONLUS, tramite l'adozione di uno Statuto provvisorio depositato presso la DRE Lombardia, la cui ultima modifica risale al 10/05/2024. Successivamente, con verbale del Consiglio Generale in seduta straordinaria del 06/03/2026, registrato a Brescia il 09/03/2026 a cura del Notaio Caterina Pittiani, la Fondazione ha adottato una nuova versione aggiornata dello Statuto conforme alle prescrizioni del D. Lgs n. 117/2017 e nei giorni immediatamente successivi ha presentato la propria istanza di iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS). Alla data di redazione del presente bilancio la Fondazione è in attesa della comunicazione di avvenuta iscrizione all'interno di detto registro, che avrà effetto retroattivo alla data del 01/01/2026 e che consentirà alla Fondazione stessa di adottare nella propria denominazione la qualifica di Ente del Terzo Settore e di utilizzare l'acronimo ETS nelle proprie comunicazioni sociali.

L'ente ha la propria sede legale ed operativa in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2, e per l'esercizio in commento applica come detto il regime fiscale di cui al D.Lgs. 460/98. Per i redditi conseguiti al di fuori dalle attività istituzionali o ad esse connesse applica l'IRES in misura ridotta al 50% ai sensi dell'articolo 6 comma 1 D.p.r. 601/1973 ed è esentato dal pagamento dell'IRAP ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

FONDAZIONE MUSEKE adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Organi:

- Consiglio Generale, attualmente formato da venti Consiglieri;
- Comitato Direttivo, formato da sette Consiglieri scelti tra i membri del Consiglio, tra cui il Presidente e il Tesoriere;
- Presidente;
- Tesoriere;
- Organo di Controllo, formato da tre membri effettivi e due supplenti;
- Struttura operativa.

Il Consiglio Generale si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo, oltre che per fare il punto sullo stato delle attività svolte ed essere informato circa le prospettive future. E' altresì periodicamente chiamato a pronunciarsi sul rinnovo degli incarichi e delle nomine degli organi operativi.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta al mese per la definizione e il monitoraggio delle attività della Fondazione, oltre che per finalità legate agli adempimenti istituzionali.

L'organo di controllo esegue le proprie funzioni come previsto dalla Legge e dallo Statuto, partecipa abitualmente a tutte le riunioni del Comitato Direttivo e si riunisce abitualmente ogni tre mesi.

FONDAZIONE MUSEKE - ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE MUSEKE persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l'attività dell'Ente si sviluppa nella promozione, finanziamento, nonché gestione diretta, di progetti umanitari e socio-sanitari a favore delle popolazioni residenti nei Paesi a basso reddito. La sua *mission* è quella di sostenere la promozione umana integrale, soprattutto con attenzione alle persone più deboli e fragili, nel pieno rispetto delle loro identità etniche, culturali e religiose, favorendo e incentivando l'auto-responsabilizzazione e lo spirito di iniziativa personale, promuovendo i diritti universali di cui deve poter godere ogni persona ed i processi di *empowerment*. Questo può avvenire grazie alla realizzazione di interventi che rispondono alle molteplici esigenze delle persone più vulnerabili, *in*

primis le esigenze socio-sanitarie, educative, formative, ma anche interventi che rispondono alle necessità che possono emergere in settori correlati (agricolo, ambientale, energetico...) che concorrono allo sviluppo socio economico locale. A fianco dell'attività istituzionale prevalente, essa appoggia e gestisce iniziative, sempre a carattere socio-sanitario e assistenziale, nonché di beneficenza, anche a carattere locale. Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/2017 prevalentemente eseguite sono dunque le seguenti:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Come anticipato in precedenza FONDAZIONE MUSEKE è in attesa di ricevere la conferma di iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Allo stato attuale, per le caratteristiche soggettive e per le norme contenute all'interno dello Statuto, la sezione in cui è stata richiesta l'iscrizione è la g) Altri enti del Terzo settore.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE MUSEKE ha sede legale in Brescia, Via F.lli Lombardi n. 2 e una sede operativa in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono state le seguenti:

- Beneficenza nell'ambito di svariati progetti sia sul territorio che all'estero;
- Alloggio sociale;
- Servizi di prossimità;

- Borse di Studio;

Per l'analisi delle attività svolte si rimanda a quanto riportato all'interno del Bilancio Sociale, approvato contestualmente al presente Bilancio.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Come sopra riportato la Fondazione Museke è stata costituita per volontà dell'Associazione Museke con sede in Castenedolo (BS) Via Brescia n. 10 CF 98013970177 la quale fu a sua volta beneficiaria di un lascito testamentario destinato in via prioritaria alla realizzazione di interventi umanitari a favore della popolazione del Burundi, con specifico riferimento al settore della sanità. Al fine di dare attuazione alle disposizioni testamentarie, il fondatore ha ritenuto opportuno devolvere il patrimonio ereditato a favore della presente Fondazione per la realizzazione in concreto delle attività di cui sopra.

Non vi sono associati iscritti alla Fondazione per mancanza del presupposto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Trattandosi di Ente privo di associati, non vi sono i presupposti per commentare tale paragrafo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Fattispecie non ricorrente.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non

sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte in base al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori. Tuttavia, in presenza di fondati presupposti, il criterio del costo è stato disapplicato per dare spazio a criteri di valutazione differenti.

Nello specifico:

- le polizze assicurative a rendimento minimo garantito sono valutate in base al valore dell'ultimo periodo di capitalizzazione iscrivendo tra i proventi finanziari il rendimento maturato a titolo definitivo e iscrivendo tra gli oneri le corrispondenti imposte presunte;

- le SICAV e i Fondi di Investimento sono valutati al costo di sottoscrizione, ad eccezione dei casi in cui, a seguito di operazioni interne, si rilevi la presenza di perdite non più recuperabili. In tal caso si procede con la riduzione del valore di sottoscrizione;

- per le partecipazioni, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 3 del Codice Civile, il costo di acquisizione è stato rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Per la determinazione delle perdite durevoli di valore si è fatto riferimento a quanto previsto dall'OIC 21 par. da 31 a 41. In particolare:

- per le partecipazioni in società quotate, si è confrontato il valore risultante dai listini al 31/12/2025 con quello di carico, tenendo conto delle svalutazioni già operate negli esercizi precedenti e valutando le probabilità di riallineamento dei valori nel medio-lungo periodo, anche in funzione dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio.

- per le partecipazioni in società non quotate, si è tenuto conto dei seguenti valori: valore di carico, valore determinato in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, valore di mercato risultante dalle recenti transazioni che hanno avuto ad oggetto gli stessi titoli. Per ragioni di prudenza si è applicato il minore tra i tre valori con conseguente adeguamento del fondo di svalutazione specifico in precedenza costituito.

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze finali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo che coincide con il valore nominale non avendo

rilevato elementi che ne possano mettere in dubbio l'incasso entro l'esercizio successivo.

Non figurano crediti assistiti da garanzie.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non figurano imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e

corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non figurano attività e/o passività in valuta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri sono classificati avuto riguardo ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Essi sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree si è tenuto conto dei seguenti criteri: i costi direttamente imputabili ai progetti realizzati (costi diretti) sono classificati per natura all'interno del rendiconto gestionale – sezione costi ed oneri da attività di interesse generale. I costi diretti sostenuti nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio dell'ente sono stati classificati tra i costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali. I costi indiretti, di competenza di differenti aree di gestione vengono invece imputati in ragione della quota ragionevolmente imputabile alle attività nel complesso svolte dall'ente. Nel caso di specie, l'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale, non avendo in corso d'anno svolto né attività diverse, né attività di raccolta fondi propriamente dette. Infine sono classificati tra gli oneri di supporto generale, quei costi che, non potendo trovare collocazione univoca all'interno delle precedenti sezioni, avrebbero richiesto un'imputazione pro-quota, basata su elementi di valutazione non oggettivi. Si tratta nella sostanza dei costi sostenuti per la conduzione dell'ente, per l'amministrazione e per la segreteria generale.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi delle attività dell'ente classificati secondo le aree di gestione di pertinenza ed iscritti in base al principio di competenza. Per la loro classificazione all'interno delle diverse aree di gestione si è tenuto conto della causale di provenienza dei fondi, andando ad identificare due macro-categorie: Ricavi per attività di interesse generale, suddivisi, come detto, a seconda della provenienza dei fondi e della natura del soggetto erogatore, e ricavi per attività finanziarie e patrimoniali, per quel che riguarda i proventi imputabili all'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 215.329 (€ 221.608 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	34.101	334.061
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.964	7.248	2.065	32.176	112.453
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	218.033	0	1.650	1.925	221.608
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	3.644	3.644
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	598	598
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	7.470	0	450	1.764	9.684
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	359	359
Totale variazioni	(7.470)	0	(450)	1.641	(6.279)
Valore di fine esercizio					
Costo	288.997	7.248	3.715	37.147	337.107
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.434	7.248	2.515	33.581	121.778
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	210.563	0	1.200	3.566	215.329

Scorporo dell'area sottostante ai fabbricati

In base a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, in materia di immobilizzazioni materiali, si è provveduto a scorporare dal fabbricato il valore dell'area ad esso sottostante. Secondo il principio contabile infatti i cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo (tra cui i terreni) non sono da assoggettare al processo di ammortamento. Lo scorporo è stato effettuato nell'esercizio 2015 al solo scopo di evidenziare separatamente il valore dell'area sulla quale insiste il fabbricato. Esso è stato determinato attraverso un procedimento interno di stima operato dall'organo amministrativo e descritto nel bilancio dell'esercizio di pertinenza.

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	7.248	7.248
Attrezzature	715	715
Altre immobilizzazioni materiali	26.929	26.929
Totale immobilizzazioni materiali	34.892	34.892

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

	Attrezzature	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.350	1.350
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.650	1.650
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	450	450
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(450)	(450)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.000	3.000
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.800	1.800
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.200	1.200

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni e altri titoli**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.998.976 (€ 18.347.539 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TITOLI IMMOBILIZZATI	Movimentazione
Valore di inizio esercizio	
Costo	18.401.970
Fondo di Svalutazione	(54.431)
Valore di bilancio	18.347.539
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	138.603
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	575.103
Rivalutazione polizze assicurative	86.185
Rivalutazione titoli in precedenza svalutati (con storno del fondo)	8.149
Svalutazioni dirette effettuate nell'esercizio	6.397
Totale variazioni	(348.563)
Valore di fine esercizio	
Costo	18.045.258
Fondo di Svalutazione	(46.282)
Valore di bilancio	17.998.976

Si propone di seguito il dettaglio delle movimentazioni per tipologia di investimento.

IMMOB FINANZIARIE	Saldo iniziale	Incrementi	Diminuzioni	Saldo finale	Variazione
Tipologia					
Fondi di investimento	750.000	0	0	750.000	0
Titoli azionari	142.497	0	0	142.497	0
(fondo svalutazione titoli azionari)	-54.432	0	-8.149	-46.283	8.149
Polizze Assicurative	4.920.109	86.185	0	5.006.294	86.185
Sicav	12.589.365	138.603	581.501	12.146.467	-442.898
Totali	18.347.539	224.788	573.352	17.998.976	-348.563

Dalla tabella soprastante si può rilevare la composizione qualitativa del portafoglio posseduto nonché le movimentazioni intervenute all'interno dello stesso nel corso dell'esercizio. L'obiettivo perseguito dall'organo direttivo è da sempre quello di salvaguardare il patrimonio convogliando gli investimenti in assets caratterizzati da un indice di rischio di livello medio-basso. E' per tale motivo che la concentrazione degli investimenti (99,46%) si trova in Polizze a rendimento minimo garantito, fondi e Sicav. Per quanto concerne il comparto Sicav, esso è composto per lo più da titoli obbligazionari, il cui controvalore complessivo alla data del 31/12/2025 è superiore a quello rappresentato in bilancio applicando i criteri di valutazione più sopra illustrati, il che denota una consistenza patrimoniale superiore rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio.

A tal proposito si segnala che il valore di realizzo desumibile dell'andamento del mercato è pari a € 19.235.077, con un plusvalore latente di € 1.236.101 così composto: Fondi/Sicav +€ 1.150.483, azioni +€ 38.782, polizze (ad eccezione di quelle a rendimento minimo garantito il cui risultato è già contabilizzato tra i proventi finanziari) +€ 46.836. Confrontando i dati del bilancio al 31/12/2025 con i tre esercizi precedenti si può affermare che il solo rendimento del patrimonio è stato in grado, specialmente nell'ultimo biennio, di finanziare completamente i disavanzi generati dall'attività di interesse generale.

I drammatici eventi internazionali verificatisi nel corso del primo trimestre del 2026 hanno influenzato negativamente i mercati finanziari determinando oscillazioni spesso significative su diverse tipologie di titoli e forme di investimento. In questa sede si segnala per doverosa informativa che tali eventi stanno condizionando anche i rendimenti degli assets posseduti dalla Fondazione Museke, che si sono ridotti di circa il 24% rispetto ai valori registrati al 31/12 e sopra riportati, pur mantenendo un significativo plusvalore rispetto al valore di carico .

Analisi delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio

Prog.	Data	Tipologia operazione	Oggetto	Causale	Importo	Risultato economico
1	26/06/2025	Disinvestimento	Sicav	Riordino patrimoniale	145.000,00	Minusvalenza
2	26/06/2025	Investimento	Fondi	Riordino patrimoniale	138.603,00	
3	19/08/2025	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	47.739,03	Plusvalenza
4	17/09/2025	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	116.987,10	Plusvalenza
5	17/09/2025	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	121.864,09	Plusvalenza
6	22/12/2025	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	50.000,00	Plusvalenza
7	22/12/2025	Disinvestimento	Sicav	Liquidità	100.000	Plusvalenza

Dalla tabella che precede si evince come le operazioni finanziarie effettuate nel 2025 siano state per lo più dettate dalla necessità di reperire la liquidità necessaria alla copertura degli oneri per attività di interesse generale, con l'eccezione dell'operazione di disinvestimento effettuata nel mese di giugno finalizzata al ricollocamento di risorse in asset che garantissero maggiore sicurezza e migliori rendimenti.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.096 (€ 6.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.096	6.096
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	6.096	6.096
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	6.096	6.096
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	6.096	6.096

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel presente bilancio non figurano rimanenze.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 28.188 (€ 19.384 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti	Crediti tributari iscritti nell'attivo	Imposte anticipate iscritte	Crediti verso altri iscritti nell'attivo	Totale crediti iscritti nell'attivo

	nell'attivo circolante	circolante	nell'attivo circolante	circolante	circolante
Quota scadente entro l'esercizio	14.395	6.043		7.750	28.188
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 191.556 (€ 432.784 nel precedente esercizio).

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	429.820	190.096	-239.724
3 denaro e valori in cassa	2.964	1.460	-1.504
Totale	432.784	191.556	-241.228

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.089 (€ 888 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	888	201	1.089
Totale ratei e risconti attivi	888	201	1.089

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Canoni assistenza	14
Abbonamenti	68
Dominio web	57
Assicurazioni quota scad es succ	950
Totali	1.089

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 17.986.801 (€ 18.602.714 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	18.506.811	0		4.097		18.502.714
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	0		0		100.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000	0		0		100.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	497.141	0		497.141		0
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	497.141	0		497.141		0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(501.238)	501.238		0	(615.913)	(615.913)
Totale Patrimonio netto	18.602.714	501.238		501.238	(615.913)	17.986.801

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	18.502.714	Capitale	Copertura disavanzo per attività di interesse generale	18.506.811	0		3.206.345
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	0			0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	100.000	Capitale	nessuna	0	100.000	Garanzia di consistenza patrimoniale	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0
Totale patrimonio vincolato	100.000			0	100.000		0
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	0			0	0		0
Altre riserve	0			0	0		0
Totale patrimonio libero	0			0	0		0
Totale	18.602.714			18.506.811	100.000		3.206.345

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Fondo di dotazione dell'ente.

Viene anche denominato "Riserva per perseguimento fini istituzionali" per evidenziare che il patrimonio conferito in fase di costituzione è destinato ad essere direttamente impiegato per soddisfare le finalità statutarie in ossequio alle disposizioni

testamentarie. Esso ammonta al 31/12/2025 a € 18.502.714. Si riassumono nel prospetto seguente le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, fino ad oggi:

Annualità	Variazione	Valore	Sdo progressivo
2009	Consistenza iniziale al 24/06/2009	18.540.695	18.540.695
2010	Incremento per conferimenti	1.391.979	19.932.674
2010	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-100.000	19.832.674
2012	Incremento per conferimenti	2.101.888	21.934.562
2016	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-1.678.538	20.256.024
2018	Giroconto per accantonamento a fondo di riserva indisponibile	-139.168	20.116.856
2019	Utilizzo a copertura risultati gestionali negativi esercizi precedenti	-221.405	19.895.451
2019	Svincolo fondo di riserva indisponibile per allineamento valori di bilancio	1.817.706	21.713.157
2021	Riduzione per perdite	-2.171.935	19.541.222
2022	Riduzione per perdite	-493.096	19.048.126
2023	Riduzione per perdite	-541.315	18.506.811
2025	Riduzione per perdite	-4.097	18.502.714
	Totale	18.502.714	

Nel corso dell'esercizio 2025 il fondo di dotazione è stato ridotto per un importo pari alla quota del disavanzo registrato nel bilancio al 31/12/2024 eccedente rispetto alla capienza della riserva per utili di esercizi precedenti, utilizzata in via preliminare.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- altre riserve vincolate € 100.000 .

La riserva consiste in un accantonamento obbligatorio effettuato in fase costitutiva per la salvaguardia di un valore minimo patrimoniale da garantire per il mantenimento dello status giuridico di Fondazione. Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 304.925 (€ 303.629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte, anche	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri

	differite		
Valore di inizio esercizio	61.870	241.759	303.629
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	12.928	173.323	186.251
Utilizzo nell'esercizio	0	184.955	184.955
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	12.928	(11.632)	1.296
Valore di fine esercizio	74.798	230.127	304.925

Il fondo per imposte accoglie le imposte presunte maturate sul valore di capitalizzazione delle polizze a rendimento minimo garantito che viene contabilizzato al termine di ogni esercizio.

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Bando erogativo 2025	159.200
Bando erogativo 2024	40.810
Bando erogativo 2023	3.750
Bando erogativo 2022	3.750
Bando erogativo 2021	12.117
Bando erogativo 2020	10.500
Totale	230.127

Essi rappresentano accantonamenti eseguiti a fronte di progetti del c.d. Bando Erogativo che al 31/12/2025 risultano già approvati dall'organo direttivo e per i quali sono già stati versati acconti a favore dei beneficiari, oppure sono già stati assunti impegni di spesa in attesa di erogazione. Lo stanziamento evidenzia dunque l'impegno assunto dalla Fondazione ad erogare il saldo nel momento in cui il beneficiario fornirà idonea rendicontazione a consuntivo. Per ragioni contabili e di monitoraggio, tali stanziamenti sono divisi per annualità in maniera tale da individuare agevolmente l'esercizio di riferimento del contributo da elargire.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 36.630 (€ 36.803 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	36.803
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.466
Utilizzo nell'esercizio	6.639
Totale variazioni	(173)
Valore di fine esercizio	36.630

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 112.743 (€ 84.763 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso enti della stessa rete associativa	58.000	0	0
Debiti verso fornitori	25.735	0	0
Debiti tributari	2.108	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.472	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.611	0	0
Altri debiti	1.817	0	0
Totale debiti	112.743	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso enti della stessa rete associativa	58.000	58.000
Debiti verso fornitori	25.735	25.735
Debiti tributari	2.108	2.108
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.472	4.472
Debiti verso dipendenti e collaboratori	20.611	20.611
Altri debiti	1.817	1.817
Totale debiti	112.743	112.743

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nella presente sezione devono essere riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata. Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non erano presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 135 (€ 390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	390	(255)	135
Totale ratei e risconti passivi	390	(255)	135

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Commissioni e competenze bancarie da liquidare	135
Totale	135

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 783.265 (€ 724.709 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Mille Colline - ente filantropico	31.976
Bando Erogativo	362.678
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	3.500
Pronti, Partenza, Casa!	46.453
Progetto twigishe kuroba	62.017
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	85.215
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	22.772
Progetti in partenariato con VIS	50.699
Servizi di prossimità (Ambito 3)	67.193
Progetto Think inclusive	35.618
Borse di studio	1.333
Costi per servizi comuni ai progetti	3.920
Ammortamenti	9.684
Altri costi	207
Totale	783.265

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 135.159 (€ 186.479 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Ricavi specifici
Mille Colline - ente filantropico	0
Bando Erogativo	0
Progetto "Pelletteria" (Diaphora Kalè)	0
Pronti, Partenza, Casa!	42.691
Progetto twigishe kuroba	0
Erogazioni liberali a ONLUS-ONG	0
Fondo beneficenza in memoria di Enrica Lombardi	0
Think inclusive)	11.088
Servizi di prossimità (Ambito 3)	71.669
Donazioni generiche	7.935
Contributi da Enti privati	500
5 per mille	1.267
Altri ricavi	9
Totale	135.159

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 100.399 (€ 79.723 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale. Nello specifico si tratta:

- per l'importo di € 28.700, del corrispettivo percepito da alcuni Comuni di Brescia e provincia aderenti al progetto di Housing sociale denominato "Pronti, partenza Casa!" che prevede l'assegnazione di un alloggio a cittadini bisognosi, tipicamente senza fissa dimora, affinché con la sicurezza di un alloggio stabile possano ricostruire un percorso di graduale reinserimento sociale;
- per l'importo di € 71.669, del corrispettivo per l'attivazione Est di una serie di servizi sul territorio a favore di soggetti fragili e in situazioni di povertà o indigenza in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile per i comuni facenti parte dell'Ambito 3 PdZ Bs Est. L'attività si propone di promuovere e assistere socialmente tali soggetti, opportunamente segnalati dai comuni aderenti, in un programma di inserimento sociale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 13.688 (€ 1.200 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico. La voce è rappresentata per l'importo di € 11.088 da un contributo ricevuto dalla Università degli Studi di Brescia per il co-finanziamento del progetto Think Inclusive, e per l'importo di € 2.600 da somme erogate dal Comune di Brescia nell'ambito del progetto di housing a sostegno delle spese di mantenimento di propri ospiti in aggiunta rispetto a quanto già contrattualizzato.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 1.267 (€ 949 nel precedente esercizio), si evidenzia

che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2023.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività diverse.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 33.317 (€ 25.457 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi passivi e arrotondamenti	0
Oneri bancari	376
Ritenute fiscali su interessi attivi bancari	90
Minusvalenze su titoli	0
Svalutazione di partecipazioni	0
Svalutazione di altre immobilizzazioni finanziarie	6397
Imposte e tasse	26.447
Sopravvenienze passive	7
Totale	33.317

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 172.374 (€ 157.474 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	347
Dividendi	5.700
Plusvalenze su titoli	71.596
Altre sopravvenienze e plusvalenze	397
Rivalutazione titoli	8.149
Interessi su cedole obbligazioni	-
Rivalutazione polizze a rendimento minimo garantito	86.185
Totale	172.374

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 106.198 (€ 94.376 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo
Acquisti vari	687
Assicurazioni e servizi amministrativi	3.338
Manutenzioni ordinarie	158
Utenze sede	2.589
Consulenza fiscali , amministrative e del lavoro	37.867
Compensi organo di controllo	13.322
Affitti e spese condominiali	17.069
Costi del personale	28.014
Oneri vari e tributi locali	246
Soprapvenienze passive	248
Spese di rappresentanza	2.660
Totale	106.198

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	666	0	0	0
Totale	666	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio in commento non si sono conseguiti ricavi o sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali sul risultato economico della Fondazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 7.935 (€ 28.215 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni	Donazioni da privati	7.935
Totale		7.935

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	4	
Totale	4	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e sono comprensivi dell'IVA che per l'attività svolta dall'ente non è detraibile.

	Organo di controllo
Compensi	13.322

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nel presente bilancio non figurano elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel presente bilancio non figurano operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo pari a € -615.913 attraverso l'impiego del Fondo di Dotazione noto anche come riserva per perseguimento fini istituzionali.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	25.066	25.066
Retribuzione annua lorda massima	28.549	28.549
Rapporto Min/max	87,80%	87,80%

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come specificato sopra non sono state realizzate attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	135.159	43,95%	186.479	54,22%
Da attività finanziarie e patrimoniali	172.374	56,05%	157.474	45,78%
Totale proventi	307.533	100,00%	343.953	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	783.265	84,88%	724.709	85,81%
Da attività finanziarie e patrimoniali	33.317	3,61%	25.457	3,01%
Oneri di supporto generale	106.198	11,51%	94.376	11,17%
Totale oneri e costi	922.780	100,00%	844.542	100,00%

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(615.247)		(500.589)	
---	-----------	--	-----------	--

La gestione operativa dell'ente è improntata esclusivamente al perseguimento delle finalità statutarie tramite l'impiego diretto del proprio patrimonio. Il disavanzo risultante dal rendiconto gestionale sintetizzato nel precedente prospetto ne è la dimostrazione.

Il disavanzo complessivo, inferiore rispetto alla differenza tra costi ed oneri dell'attività di interesse generale, conferma inoltre che anche i proventi delle attività patrimoniali e finanziarie forniscono un prezioso contributo, sia alla copertura dei costi residuali che dei costi dell'attività istituzionale. Da ciò consegue che il disavanzo è generato esclusivamente dall'attività istituzionale e per tale motivo è possibile utilizzare il fondo di dotazione per la sua copertura.

I principali rischi e incertezze che possono condizionare l'attività dell'ente sono di natura esogena e riguardano le due principali aree di gestione, ossia quella finanziaria e quella istituzionale.

Per quanto attiene l'attività finanziaria, la Fondazione deve ciclicamente fronteggiare i rischi e le incertezze che pervadono i mercati finanziari, resi instabili a causa di eventi di varia natura, talvolta imprevedibili, che influenzano notevolmente l'andamento e le quotazioni dei titoli posseduti. La risposta della Fondazione per limitare tali rischi è data dall'adozione di una politica di investimenti caratterizzata da una profonda diversificazione, oltre che da un'attenta collocazione delle proprie attività in prodotti che consentano un discreto grado di protezione, come meglio descritto nei paragrafi precedenti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale, il principale rischio è rappresentato dall'instabilità politica e sociale dei Paesi in cui essa opera, che potrebbe condizionare, se non addirittura impedire il buon esito di alcuni dei progetti perseguiti. Per fronteggiare tale rischio la Fondazione ha scelto di operare congiuntamente a partner qualificati ed esperti, con i quali promuove le proprie iniziative venendo a creare una solida rete di collaborazioni. Fondazione Museke crede fermamente nel valore della collaborazione e nell'efficacia dell'agire in rete con altri soggetti, nell'ottica di valorizzare le rispettive competenze ed ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie.

Sin dalla costituzione la Fondazione Museke ha collaborato con diverse realtà del terzo settore quali la Diocesi di Brescia, Medicus Mundi Italia, Fondazione Poliambulanza, As.Co.M., la congregazione delle Suore Ancelle della Carità, la stessa Associazione Museke., AMREF, il VIS, l'associazione S. Vincenzo de Paoli, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Brescia, nonché con enti locali quali i Comuni di Brescia e dell'Hinterland e il Piano di Zona del Distretto BS Est.

Dal 2013 inoltre Fondazione Museke è membro della Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà internazionale e i Diritti umani, che riunisce 60 enti tra associazioni, ONG e fondazioni con sede nel Comune di Brescia. La Consulta si propone di creare nuove opportunità ed occasioni di incontro, confronto, scambio tra gli enti aderenti, tramite iniziative condivise, con l'obiettivo di creare maggiore appartenenza e partecipazione delle associazioni, oltre a un'azione più efficace di informazione e comunicazione. Oggetto delle attività è la promozione della cultura della pace e della solidarietà tra i popoli, grazie a iniziative volte a favorire il dialogo e il confronto tra le molteplici culture che abitano il territorio bresciano.

Dal 2013 Fondazione Museke collabora con la Fondazione Giuseppe Tovini, nata nel 1957, che svolge attività rivolte alla preparazione di operatori nel campo educativo, scolastico, culturale, e sociale e che promuove studi e ricerche universitarie, servizi di cooperazione internazionale, attività di informazione ed educazione allo sviluppo e corsi di preparazione al volontariato internazionale.

Tutte le collaborazioni di cui sopra hanno contribuito a rendere la Fondazione Museke una realtà piuttosto dinamica e impegnata in numerosi progetti, consentendole di consolidare la propria posizione e costituire importante punto di riferimento all'interno degli scenari in cui opera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione è ben espressa all'interno del budget annuale 2026 che è stato approvato dal Consiglio Generale nel mese di dicembre 2025.

Esso espone la portata e la dimensione economica degli interventi che la Fondazione ha in animo di realizzare nel corso dei prossimi mesi, attingendo come di consueto al cospicuo patrimonio di cui dispone, destinato esclusivamente alla realizzazione degli scopi statutari.

Per l'anno 2026 si prevede un impegno di spesa per le attività di interesse generale pari a € 638.192 con un disavanzo complessivo presunto di € 519.050 , la cui copertura sarà possibile grazie all'impiego del Fondo di Dotazione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, precisando che la Fondazione opera nel settore della beneficenza e della cooperazione internazionale promuovendo, sia sul territorio dello Stato che all'estero, nei Paesi a basso reddito, una serie di attività in campo socio-sanitario che consistono nell'erogazione di servizi e di aiuti a favore delle fasce più deboli della popolazione, offrendoli gratuitamente o dietro corresponsione di contributi inferiori ai costi effettivi. Talvolta la Fondazione eroga direttamente somme di denaro a favore di altri enti del terzo settore per il perseguimento dei propri obiettivi, una volta appurato che essi siano in linea con i principi enunciati nello Statuto. Per una trattazione più approfondita delle attività svolte nell'esercizio si rimanda al Bilancio Sociale redatto dall'ente per l'anno 2025 e approvato congiuntamente al presente bilancio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse, in quanto assenti, non forniscono alcun contributo al perseguimento della missione dell'Ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si riporta di seguito il riepilogo dei contributi e sovvenzioni incassate nel corso del 2025 provenienti dalla pubblica amministrazione:

Ente erogatore	Natura del contributo	Importi incassati dal	
		01/01/25 al 31/12/25	
Comune di Brescia	Corrispettivo per progetto Housing	€	6.125,00
Comune di Brescia	Contributo per progetto Housing	€	2.600,00
Comune di Castenedolo	Corrispettivo per progetto Housing	€	4.525,00
Comune di Flero	Corrispettivo per progetto Housing	€	4.750,00

Comune di Gambara	Corrispettivo per progetto Housing	€	3.255,00
Comune di Montichiari	Corrispettivo per progetto Housing	€	1.800,00
Comune di Montirone	Corrispettivo per progetto Housing	€	2.250,00
Comune di Salò	Corrispettivo per progetto Housing	€	5.400,00
Azienda speciale consortile per i servizi alla persona	Corrispettivo per progetto inclusione sociale AMBITO 3	€	72.126,35
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Contributo 5 per mille	€	1.267,46
TOTALE		€	104.098,81

Il Comitato Direttivo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.